

Edilizia, agibilità e scia: meno lacci dopo il decreto del fare

Eliminati i vincoli burocratici per le ristrutturazioni e per richiedere l'agibilità in Comune. Il decreto 'del fare' ritocca il Testo unico per l'edilizia con novità a favore delle imprese. Alla Pa spetterà il compito di recuperare i pareri necessari per le segnalazioni certificate di inizio attività (**Scia**) e di comunicazione per l'attività edilizia libera.

Per “**ristrutturazione leggera**” s'intende anche la **demolizione** e la **ricostruzione** con diversa sagoma (ad eccezione degli immobili vincolati).

L'**agibilità** può essere concessa anche per singoli edifici o singole porzioni di uno stesso stabile o, ancora, per singole unità immobiliari.

Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera: non sarà più obbligatoria la dichiarazione di indipendenza del tecnico abilitato che dichiara di non aver rapporti di dipendenza né con l'impresa né con il committente.

Per i **vincoli ambientali** si passa dal silenzio rifiuto al silenzio rigetto.